Pubblicato il 17/09/2026

Commissario Unico Depurazione Acque U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010057/2026 del 17/09/2026
Firmato digitalmente da FABIO FATUZZO

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento N. 183 del 17/09/2026

Commissario Unico Depurazione

OGGETTO:	**"NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELLA FASCIA COSTIERA DI AGRIGENTO E DEL COMUNE DI FAVARA" NEL COMUNE DI AGRIGENTO (COD. ID 33377 DELIBERA CIPE N. 60/2012 CUP: C43J11001750004)** **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ - PROROGA DEI TERMINI EX ART 13, COMMA 5 D.P.R. N.327/2001.**

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Rosanna Grado

VISTI

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del D.L. n.243 del 29/12/16, convertito con mod. nella L. n.18 del 27/02/2017;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, reg.to alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato in GU n.128 del 05/06/2017;

- l’art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione con mod. DL n.32 del 18 aprile 2019;

- l’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;

- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;

- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio2021, n. 77;

- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;

- il Decreto legge n.50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. Decreto Aiuti);

- il D.P.C.M. 30.09.2022 registrato alla Corte dei Conti al n.3550 del 07.10.2022 e pubblicato sulla G.U. n.291 del 14.12.2022;

- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;

- l’art. 14-ter del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

- Provvedimento n. 160/2024/F del 26 luglio 2024 avente ad oggetto *“Attribuzione di deleghe ai sub-commissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M 7 agosto 2023”*.

PREMESSO CHE

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10), del 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, definendo la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;

- che l’intervento “*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara”* è identificato in delibera CIPE con il codice ID33377, con un costo complessivo pari a € 16.850.000,00, di cui € 11.795.000,00 da risorse CIPE ed € 5.055.000,00 (pari al 30%) a carico del Gestore del S.I.I. Girgenti Acque S.p.A., ed è ricompreso nell’Accordo di Programma Quadro (APQ) “*Depurazione delle acque reflue*” del 30 gennaio 2013, che individuava come Soggetto attuatore il Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, per il tramite del Gestore del Servizio Idrico Integrato Girgenti Acque S.p.a.;

- con D.P.C.M. 3 Novembre 2015, ai sensi dell’articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazione, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, la dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per l’attuazione, tra gli altri, dell’intervento di che trattasi;

- con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 53 del 13/07/2016 l'Ing. Giovanni Pizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016;

- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C–565/10), del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) e del 31 maggio 2018 (causa C-251/17), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- con Provvedimento n. 62 del 18.12.2017 (prot. n. U-CU0978) il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Rosanna Grado quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016, in sostituzione dell'ing. Giovanni Pizzo;

- con Provvedimento n. 113 del 06.09 2018 (prot. n. U-CU0684) il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Rosanna Grado quale Responsabile del Procedimento di Esproprio, ai sensi dell'art. 6, comma 6, DPR n.327/2001 e s.m.i.;

- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, *ex* D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- con provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 75 del 12.05.2020, in virtù di Convenzione Quadro del 10/05/2018 stipulata tra il CSU e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri funzionario dell'UTA, l'Ing. Giovan Battista Pasquariello, funzionario UTA, è stato nominato Responsabile del Procedimento di Esproprio *ex* art. 6, comma 6, del D.P.R. n.327/2001;

- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio

2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, *ex* D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- in data 30/10/2023 il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 07/08/2023 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata stipulata una nuova Convenzione Quadro, che, all'art.3, co.1, lett. a), prevede che la UTA fornisca il *"supporto alle attività tecnico-amministrative-istruttorie sulle procedure per le attività ablative afferenti agli interventi di competenza della struttura commissariale, connesse all'adozione di atti e/o provvedimenti da adottarsi a cura del Commissario Unico e/o del RUP dell'intervento";*

- in ragione di quanto convenzionalmente concordato, l'Unità Tecnica Amministrativa ha assicurato le attività di supporto, nella procedura ablativa immobiliare *de quo,* per il tramite di un apposito gruppo di lavoro, all'uopo incaricato, secondo le disposizioni interne del Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa;

- con provvedimento n.239 del 28/11/2024 il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 07/08/2023 ha nominato, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. n.327, quale Responsabile del Procedimento di Esproprio per l'intervento in argomento in sostituzione dell'ing. Giovan Battista Pasquariello, l'ing. Rosanna Grado, già Responsabile Unico del Procedimento.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 327 del 2001 secondo cui *"l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario"*, il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del T.U.E., il Comune di Agrigento (AG) riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;

- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6, dell'articolo 10, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter, dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art. 18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 secondo cui: *"Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario Unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà"*;

- in data 27.06.2016 (verbale prot. n. CU-0118) il precedente Soggetto Attuatore – Consorzio ATO Agrigento, ha consegnato al Commissario Straordinario ex art.7, comma 7, D.L. 133/2014 la documentazione relativa all'intervento, tra cui la relazione del precedente RUP, Ing. Giuseppe

Milano, sullo stato del procedimento nonché il progetto definitivo/esecutivo titolato "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*", redatto dalla Delta Ingegneria S.r.l. quale Socio qualificato del Gestore Girgenti Acque S.p.A., completo di pareri e approvazioni per un importo complessivo di € 17.600.000,00, di cui € 14.566.821,38 per lavori, al netto dell' IVA e del ribasso offerto in sede di gara di affidamento del SII (11,13%);

- il progetto definitivo/esecutivo in oggetto, pur avendo acquisito tutti i pareri in Conferenza Speciale di Servizi della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, parere n. 112, ed essendo stato verificato in data 16.03.2016 (ai sensi del DPR 201/2010), non risultava validato né approvato dal precedente soggetto attuatore;

- in data 07/08/2018 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei Servizi di ingegneria inerenti alle attività di indagini, di progettazione definitiva/esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di adeguamento della progettazione al fine di terminarne l'*iter* amministrativo e di supporto tecnico al RUP, relativi all'esecuzione degli interventi previsti nell'ambito della gestione del S.I.I. dell'ATO di Agrigento identificati con ID 33372- 33376- 33377- 33378-33380-33381-33382-33383", con la Società Delta Ingegneria S.r.l., progettista degli interventi predisposti dal precedente soggetto Attuatore AATO di Agrigento;

- in fase di redazione del progetto è emersa la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante esproprio, asservimento e occupazione temporanea delle stesse, come riportato nel piano particellare redatto ai sensi del D.P.R. n.327/2001 (Elaborati da 14.1 a 14.4);

- per l'effetto, ai fini della legittima adozione del provvedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, e di ogni altro atto fino all'emanazione del decreto di espropriazione ed alla conclusione del procedimento stesso, secondo quanto disposto dal T.U.E., è stato avviato, per l'intervento in parola, il c.d. procedimento di pre-informazione, ai sensi degli artt. 11, 16 e 49 T.U.E., in favore delle ditte proprietarie catastali delle aree interessate;

- in data 06.08.2019, con note protocollate dal n. E-CU1039 al n. E-CU1054 è stato trasmesso, mediante raccomandata A/R, l'Avviso per l'avvio del procedimento alle ditte interessate reperibili;

- in assenza del proprietario nei registri catastali o nell'impossibilità di individuazione dell'intestatario catastale, di irreperibilità o di morte, gli adempimenti di notifica degli atti della procedura espropriativa sono stati espletati con le modalità previste dall'art. 16, comma 8, del DPR 327/2001 per l'effetto l'avviso di c.d. pre-informazione veniva pubblicato:

    - in data 06.08.2019 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico *www.commissariounicodepurazione.it*;
    - sull'Albo pretorio online del Comune di Agrigento, a cui è stato trasmesso con nota U-CU1032 del 06.08.2019, dal giorno 07.08.2019 al giorno 06.09.2019, come da relata di avvenuta affissione della pubblicazione n.3494/2019, inviata con nota E-CU2846 del 17.09.2019;
    - sul sito istituzionale della Regione Siciliana, presso il Dipartimento Acqua e Rifiuti, a cui è stato trasmesso con nota U-CU1033 del 06.08.2019, a partire dal giorno 08.08.2019, come da attestazione di avvenuta pubblicazione nella pagina principale del dipartimento, sezione "Primo piano" e sezione "Avvisi e comunicazioni-Avvisi" inviata con nota E-CU2553 del 26.08.2019;

- su un quotidiano a diffusione locale, Il Quotidiano di Sicilia, e su un quotidiano a diffusione nazionale, Il Giornale, in data 08.08.2019;

- all'esito non perveniva alcuna osservazione da parte degli interessati;

- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 26.04.2017 n. 108 del 3 dicembre 2019, è stato approvato, in linea amministrativa il Progetto Esecutivo del *"Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara"* datato novembre 2019, validato ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, statuendo, nel contempo, che l'approvazione del predetto progetto determina *"anche dichiarazione la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto esecutivo "Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara" rev. novembre 2019";*

- con successivo Provvedimento n. 46 del 16 aprile 2020, avente ad oggetto *"Approvazione del progetto esecutivo ai fini espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001"* il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 26.04.2017 determinava:

  - l'approvazione, ai soli fini espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001, del progetto esecutivo "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*", già approvato con Provvedimento n. 108 del 03.12.2019 ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. al fine dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori;

  - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare d'Esproprio facente parte del progetto esecutivo di che trattasi (Tavv.14.1, 14.2, 14.3, 14.4 – Piano di Esproprio), ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001;

  - l'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, di cui al Provvedimento n.108 del 03.12.2019, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, sulla base degli elaborati "Tavv.14.1, 14.2, 14.3, 14.4 – Piano di Esproprio" contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;

  - l'eventuale variante, se necessario, agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014.

- con nota U-CU1613 del 04.12.2019 è stata attivata INVITALIA S.p.A. nella qualità di centrale di Committenza per l'espletamento della gara aperta dei lavori;

- a seguito dell'espletamento di procedura di gara, con Provvedimento prot. n. 0200416 del 14.12.2020 INVITALIA s.p.a ha aggiudicato l'appalto dei lavori del "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*" (cod. ID33377) alla costituenda A.T.I.: TORRICELLI S.r.l. (mandataria), CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CONS.COOP. - SOCIETÀ COOPERATIVA, COSEDIL S.p.A. (mandanti) con stipula in data 08.04.2022 del relativo Contratto d'Appalto;

- con il Provvedimento n.43 del 16.02.2021 il Commissario Straordinario Unico ha adottato il *"Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ed alla occupazione temporanea*

ai sensi degli artt.22-bis e 49 T.U.E. - determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del T.U.E." dei beni indicati nel piano particellare facente parte del progetto esecutivo approvato con Provvedimento n.108 del 03.12.2019 nonché con Provvedimento n. 46 del 16 aprile 2020;

- ai sensi dell'art.22-bis, co.4 del T.U.E in data 14 maggio 2021, è stata data esecuzione al suddetto Decreto 43/2021 con immissione in possesso delle aree individuate nel piano particellare grafico approvato e contestuale redazione dei verbali di immissione e stato di consistenza, ai sensi dell'art.24 del T.U.E. dei fondi;

- preliminarmente all'avvio dei lavori è stato necessario effettuare la Bonifica Sistematica Terrestre, affidata ad altro operatore economico qualificato, individuato da INVITALIA s.p.a. con Provvedimento n. 0120890 del 25.05.2021 di aggiudicazione;

- in data 30.06.2021 è stato stipulato il contratto d'appalto relativo al Servizio di Bonifica Sistematica Terrestre da residuati bellici (BST) propedeutica all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto e in data 01.07.2021 è stato dato avvio alle attività di bonifica;

- con Provvedimento n. 25 del 24 febbraio 2022 il Commissario Straordinario Unico ha adottato il "*Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. Ditte n.3-4-5 individuate al Fg.174 del Comune di Agrigento, p.lle 537, 536, 535*", di cui alle corrispondenti aree ricomprese nel piano particellare di esproprio per la procedura in parola;

- con Provvedimento n. 75 datato 8 giugno 2022 il Commissario Straordinario Unico ha adottato il *"Decreto di occupazione temporanea ai sensi dell'art.49 D.P.R. 327/2001 – determinazione dell'indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art.50 del D.P.R. 327/2001*" delle aree destinate al deposito delle terre e rocce da scavo;

- con Provvedimento n. 76 del 10 giugno 2022 il Commissario Straordinario Unico ha adottato il "*Provvedimento di integrazione al Provvedimento n.108 del 03.12.2019 ai sensi dell'art. 16, co.14 del D.P.R. n.327/2001 per esproprio di porzione residua della p.lla 534, foglio 174 Comune di Agrigento attigua ad area già espropriata*.";

- con Provvedimento n. 77 del 13 giugno 2022 il Commissario Straordinario Unico ha adottato il "*Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ed occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 D.P.R. 327/2001 – determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001 – Bene individuato al foglio 174, particella n.534 del Comune di Agrigento attiguo ad area già espropriata*".

- con verbale del 19.05.2022 (E-CU2343 del 20.05.2022) il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna parziale dei lavori in oggetto all'ATI TORRICELLI S.r.l. (mandataria), CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CONS.COOP. - SOCIETÀ COOPERATIVA, COSEDIL S.p.A. (mandanti), avente ad oggetto esclusivamente le aree per le quali la bonifica sistematica terrestre si era conclusa con esito positivo;

- la consegna parziale è stata determinata dall'impossibilità di concludere, prima dell'avvio dei lavori, il servizio di Bonifica Sistematica Terrestre sull'intera area, poiché durante lo svolgimento del servizio sono state riscontrate diffuse anomalie magnetiche impreviste per la presenza di materiale di riporto contenente masse metalliche, che hanno determinato la predisposizione di una variante al Documento Unico di Bonifica con relativa richiesta di approvazione alle autorità militari, come relazionato con nota U-CU2384/2024 dall'ing. Rosanna

Grado, Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento di Esproprio;

- ad esito dei lavori di bonifica e del collaudo da parte dell'autorità militare, con verbale del 02.02.2023 (E-CU0692 del 03.02.2023) si è proceduto con la consegna definitiva all'ATI Torricelli delle restanti aree, da cui decorrono i tempi contrattuali per la conclusione dei lavori pari a 1.020 giorni, per cui la data di ultimazione dei lavori prevista era stata fissata per il 18.11.2025;

- in relazione all'avanzamento dei lavori che alla data era pari a circa il 64%, con Provvedimento n. 242/2024/F datato 02.12.2024 (prot. n. U-CU2396) il Commissario ha disposto la Proroga dei termini ex art 13, comma 5 D.P.R. n.327/2001 della Dichiarazione di pubblica utilità a suo tempo disposta in uno con l'approvazione del Progetto con il Provvedimento n.108 del 03.12.2019;

- alla data del 29.11.2024, come relazionato con nota U-CU2384/2024 dall'ing. Rosanna Grado, Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento di Esproprio, l'avanzamento dei lavori era tale da rendere necessaria una proroga di due anni ai termini *ex* art 13, comma 5 D.P.R. n.327/2001 della Dichiarazione di pubblica utilità a suo tempo disposta in uno con l'approvazione del Progetto con il Provvedimento n.108 del 03.12.2019;

- con Provvedimento n. 242/2024/F datato 02.12.2024 (prot. n. U-CU2396) il Commissario Straordinario Unico ha disposto la Proroga dei termini *ex* art 13, comma 5 D.P.R. n.327/2001 della dichiarazione di pubblica utilità disposta con il citato Provvedimento n.108 del 03.12.2019;

- in relazione a notevoli ritardi di E-distribuzione nell'approntare l'allaccio alla rete elettrica dell'impianto di depurazione nonché dell'attivazione del relativo contratto da parte di AICA, gestore del SII, i lavori in oggetto sono terminati in data 25.03.2026;

- nell'ambito del procedimento espropriativo, le aree la cui consistenza era vincolata integralmente alla realizzazione dell'opera sono già state oggetto del decreto di esproprio, mentre per le restanti si è proceduto all'esito delle lavorazioni, poiché è stato necessario procedere alle operazioni di frazionamento (depositato ad agosto c.a.) per l'individuazione catastale delle aree necessaria anche ai fini della successiva trascrizione in conservatoria del decreto di esproprio;

- in considerazione dello stato degli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento espropriativo (pagamenti saldo indennità di esproprio e occupazione temporanea, deposito delle indennità di esproprio e occupazione temporanea alle ditte non concordatarie) attualmente in corso, e considerata l'imminente scadenza del Provvedimento 242/2024/F datato 02.12.2024, appare ragionevole una proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità di ulteriori due anni.

PRESO ATTO

- che le vicende impreviste ed imprevedibili relative all'allaccio e la fornitura dell'energia elettrica al *"Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara"* nel Comune di Agrigento (AG) (cod. ID 33377) hanno determinato l'impossibilità di terminare i lavori nella data stabilita e hanno condizionato l'iter della procedura espropriativa relativa ai terreni oggetto del piano particellare in argomento;

- che, come relazionato con nota U-CU2384/2024 dall'ing. Rosanna Grado, Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento di Esproprio, ai fini del perfezionamento del procedimento espropriativo, occorre procedere all'adozione dei Provvedimenti di pagamento diretto del saldo della indennità di esproprio e di occupazione temporanea accettate e di deposito delle indennità, di esproprio e di occupazione temporanea, spettanti alle ditte non concordatarie, con la pubblicazione dello stesso nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge, ai fini della successiva adozione del formale decreto di esproprio;

- che ai sensi dell'art 13, comma 5, T.U.E. "*L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";*

- che l'area interessata dalla procedura di esproprio ed occupazione temporanea risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge;

- che il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione delle aree private, già fissato, ai sensi dell'art 13, comma 4, del T.U.E in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, decorrenti dal dì 03/12/2019, di cui al Provvedimento n. 108 del 3 dicembre 2019, nonché del Provvedimento n. 46 del 16 aprile 2020, con scadenza fissata al 02/12/2024, e come successivamente prorogato con Provvedimento 242/2024/F del 2 dicembre 2024, risulta non adeguato per la completa definizione del procedimento espropriativo;

- che alla luce di quanto sopra riferito con nota protocollo n. 0010022/2026 del 16.09.2026 dall'ing. Rosanna Grado, Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile del Procedimento di Esproprio, risulta necessario procedere all'adozione *ex* art.13, comma 5, del T.U.E. della proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità di cui al Provvedimento n. 242/2024/F del 2 dicembre 2024;

- che sulla scorta di quanto rappresentato con nota protocollo n. 0010022/2026 del 16.09.2026 sussistono giustificate ragioni per disporre una proroga dei termini *ex* art 13, comma 5, del T.U.E., essendo consentita tale determinazione "*per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni*", come sopra esposto, "*anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni"*;

- che alla luce dello stato dei lavori ultimati in data 25.03.2026 e degli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento espropriativo in argomento (pagamenti saldo indennità di esproprio e occupazione temporanea, deposito delle indennità di esproprio e occupazione temporanea alle ditte non concordatarie), in relazione al numero delle unità immobiliari coinvolte e dei corrispondenti intestatari catastali, appare ragionevole disporre, nel rispetto del limite complessivo di anni quattro, la proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità *de quo* per **anni due**, come da proposta dell'ing. Rosanna Grado, con nota protocollo n. 0010022/2026 del 16.09.2026;

- che è necessario prorogare *ex* art 13, comma 5, T.U.E. di **anni due** i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento 242/2024/F del 2 dicembre 2024.

Per tutto quanto sopra, con il presente Provvedimento

DETERMINA

- di prorogare *ex* art 13, comma 5, T.U.E. i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento 242/2024/F del 2 dicembre 2024 avente ad oggetto di proroga di due anni *ex* art 13, comma 5, T.U.E. della dichiarazione di pubblica utilità relativamente all'intervento "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*" (cod. ID 33377), per un periodo pari ad **anni due**, ovvero, in considerazione del termine finale di efficacia dei richiamati provvedimenti, fino al 02/12/2028;

- per l'effetto di prorogare di **anni due** il vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare *ex* art 10 comma 1 T.U.E con variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. l16/2014;

- per l'effetto di prorogare *ex* art 13 T.U.E. di **anni due** il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio/asservimento delle aree private, con scadenza fissata per il dì 02/12/2028.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento Espropriativo, ing. Rosanna Grado, affinché proceda agli adempimenti, di cui all'art.17 del T.U.E, in attuazione della Convenzione Quadro sottoscritta il 30/11/2023, mediante comunicazione ditte interessate con pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni ove ricadono gli immobili interessati dal procedimento;

- la trasmissione al Comune di Agrigento e Favara per gli aspetti di competenza;

- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico www.commissariounicodepurazione.it.

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Rosanna Grado

Il Commissario Unico
Fabio Fatuzzo / InfoCert S.p.A.
Atto firmato Digitalmente